

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 9:00 (UTC) 4 dicembre 2019**

## IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### La stagnazione dei nuovi ordini di novembre riduce la crescita del settore privato

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **50.6** (Flash: 50.3, finale di ottobre: 50.6)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **51.9** (Flash: 51.5, finale di settembre: 52.2)

Dati raccolti dal 12 al 26 novembre

L'Indice Composito IHS Markit **PMI®** della **Produzione** finale di novembre ha continuato a segnalare una crescita marginale del settore privato dell'eurozona. Posizionatosi su 50.6, valore invariato rispetto a ottobre e leggermente superiore alla recente stima flash di 50.3, l'indice ha continuato ad indicare uno tra i più bassi valori registrati negli ultimi sei anni e mezzo.

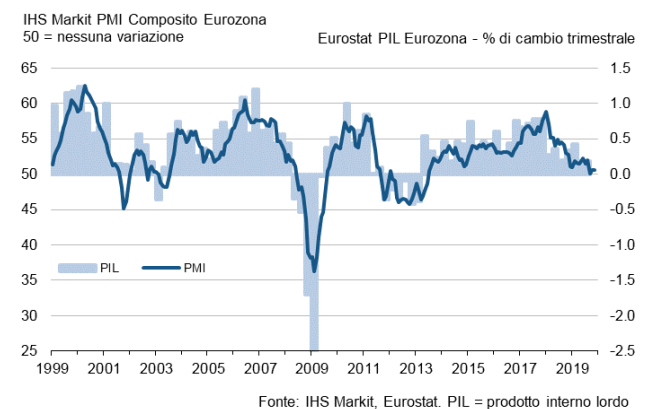
Il settore terziario ha agito nuovamente da stimolo principale alla crescita generale, e nonostante il suo contributo positivo si è leggermente indebolito rispetto a ottobre. Al contrario, la produzione manifatturiera è di nuovo diminuita, estendendo l'attuale periodo di contrazione a dieci mesi. Tuttavia, continua a ridursi l'effetto frenante del manifatturiero sull'economia generale, visto che le aziende produttrici di beni hanno registrato il più lento calo della produzione da agosto.

La Francia è rimasta la nazione che in termini di crescita della produzione ha riportato i risultati migliori, seguita da vicino da Irlanda e Spagna. In entrambi i casi, i tassi di crescita sono stati forti e più rapidi rispetto ai valori di ottobre.

Nel frattempo a novembre, Italia e Germania hanno indicato una contrazione dell'attività del settore privato. L'Italia ha registrato la prima flessione in sei

mesi. Mentre per la Germania è il terzo calo mensile consecutivo, anche se il più debole della sequenza.

#### IHS Markit PMI Composito Eurozona



#### Classifica del PMI Composito per Paese:

Francia	52.1 (flash: 52.7)	minimo in 2 mesi
Irlanda	52.0	massimo in 5 mesi
Spagna	51.9	massimo in 3 mesi
Italia	49.6	minimo in 7 mesi
Germania	49.4 (flash: 49.2)	massimo in 2 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Dopo due mesi consecutivi di contrazione, il flusso dei nuovi ordini ricevuti a novembre dalle aziende del settore privato europeo è rimasto invariato. Il punto debole è stato ancora una volta la domanda internazionale, con gli ultimi dati che hanno mostrato un calo del commercio estero per il quattordicesimo mese consecutivo. Anche se meno consistente del record minimo di giugno, il tasso di contrazione ha comunque indicato un valore forte.

Il livello invariato dei nuovi ordini totali ha permesso alle aziende di continuare a tenere sotto controllo gli ordini in giacenza. Anche se di poco, ma a novembre

Le commesse inevase si sono ridotte per il nono mese consecutivo.

Le aziende monitorate hanno anche riportato un incremento delle capacità operative grazie ad un altro giro di assunzioni. Sono più di 5 gli anni in cui i libri paga mostrano un incremento, e rispetto a ottobre tutte le nazioni hanno indicato una crescita dell'occupazione.

I dati sui prezzi hanno indicato un altro aumento delle spese operative, anche se con l'attuale calo dei prezzi di acquisto del manifatturiero, il tasso di inflazione ha quasi toccato un valore vicino ai minimi in tre anni di settembre. Le pressioni della concorrenza hanno intanto pesato sul potere sui prezzi delle aziende e la raccolta dati di novembre ha di nuovo indicato una riduzione solo marginale dei prezzi di vendita.

Infine, è migliorato a novembre il livello di ottimismo sul futuro fino a toccare il miglior risultato da luglio, pur restando ben al di sotto della media. Tranne che in Italia, nel territorio dell'eurozona la fiducia è risultata maggiore.

## Servizi

A novembre, l'**Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** si è leggermente ridotto, indicando 51.9 rispetto a 52.2 del mese precedente. Quello di novembre è stato il secondo valore più basso da gennaio, anche se tutte le nazioni monitorate hanno segnalato un po' di espansione dell'attività.

La modesta crescita del settore terziario è dovuta al lieve incremento del volume dei nuovi ordini, indeboliti di nuovo a causa dell'ennesima riduzione delle esportazioni dei servizi.

A novembre, c'è stata un'elevata creazione di posti di lavoro, la più rapida da agosto. Le nuove assunzioni hanno ancora una volta permesso alle aziende di tenere sotto controllo il carico di lavoro, come indicato dal quarto mese consecutivo di calo delle commesse inevase.

Le assunzioni spiegano inoltre il nuovo forte aumento delle spese operative delle aziende nel mese di novembre. I prezzi di vendita, al contrario, hanno registrato ancora una volta un rialzo solo modesto.

In merito alle prospettive economiche per i prossimi 12 mesi, le aziende dei servizi hanno nel complesso fiducia che l'attività aumenterà rispetto ad ora. L'ottimismo ha indicato il valore più alto da luglio, restando però notevolmente inferiore alla media della serie storica.

*\*Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

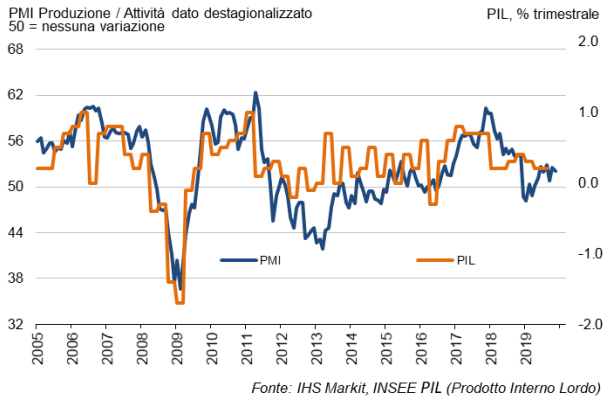
*"Il PMI finale di novembre dell'eurozona ha leggermente superato la precedente stima flash indicando però un'economia vicina alla stagnazione. I dati raccolti nell'indagine indicano una crescita del PIL di appena 0.1% nel quarto trimestre, con il settore manifatturiero che continua ad agire da freno maggiore. È preoccupante che il settore dei servizi stia indicando la più debole espansione trimestrale degli ultimi cinque anni, spingendoci a considerare che questo rallentamento continua a diffondersi.*

*Il livello dei nuovi ordini non aumenta da agosto, evidenziando la recente debolezza della domanda. Le commesse manifatturiere indicano un forte calo accompagnato dalla sostanziale diminuzione del flusso di ordini ricevuti dal terziario. In aggiunta, le aspettative hanno indicato uno tra i valori più bassi registrati da quando la crisi del debito sovrano ha toccato la fase finale nel 2013, e questo perché le aziende nutrono timori in merito alle guerre commerciali, a Brexit e al rallentamento della crescita economica nazionale e globale.*

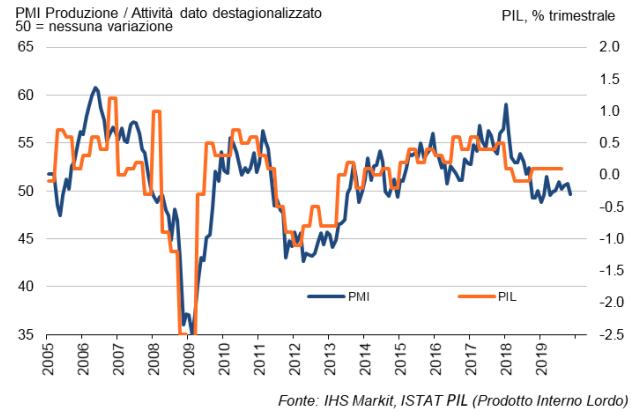
*La quasi stagnazione dell'economia si è accompagnata ad una delle più deboli pressioni sui prezzi cui abbiamo assistito negli ultimi anni, pressione che minaccia nei prossimi mesi di tenere l'inflazione notevolmente al di sotto del target della BCE e rafforza la possibilità di maggiori stimoli economici ad inizio del prossimo anno."*

-Fine-

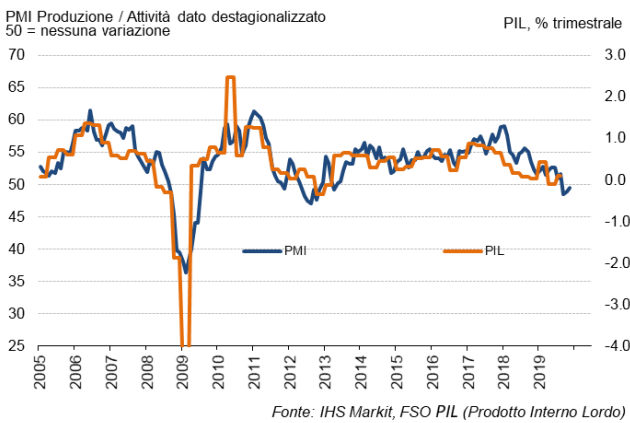
### Francia



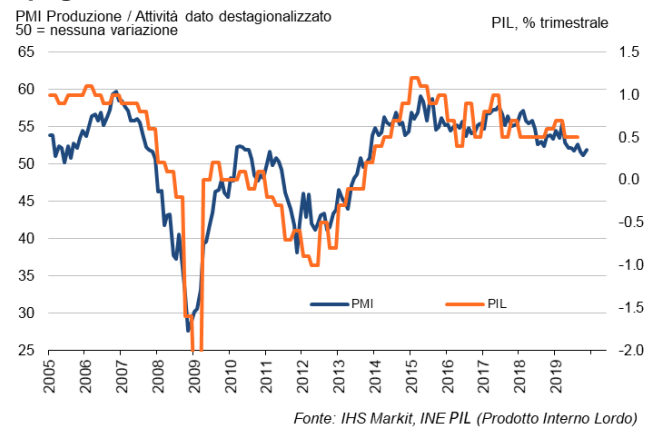
### Italia



### Germania



### Spagna



## Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Paul Smith, Economics Director  
Telefono +44-1491-461-038  
Email [paul.smith@ihsmarkit.com](mailto:paul.smith@ihsmarkit.com)

Katherine Smith, Public Relations  
Telefono +1 (781) 301-9311  
Email [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

## Note per gli Editori:

Il *PMI<sup>®</sup> (Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il **flash composito di novembre** è stato calcolato sull'87% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di novembre** è calcolato sul 77% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra l'12 ed il 26 novembre.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI<sup>®</sup></i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

### IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2019 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

### PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> (PMI<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).